



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Servizio di progettazione e direzione lavori per il restauro della porta monumentale – storica denominata “Porta Livorno” sita in Civitavecchia (RM) – RMB0402

1. PREMESSA

L’immobile oggetto di intervento è un varco monumentale situato nel cuore del porto storico di Civitavecchia, costruito nel 1761 per volere di Papa Clemente XIII, con lo scopo di mettere in comunicazione il Porto con il lato nord della città.

Porta Livorno andò quasi completamente distrutta in seguito ai bombardamenti del 1943 e fu successivamente ricostruita nelle parti mancanti.

Intorno al 2005, l’Autorità Portuale e il Ministero per i beni e le attività culturali hanno realizzato un intervento di restauro dell’intera porta assieme alla ricostruzione della porzione limitrofa, andata anch’essa distrutta, del “Muro di Marciaronda alla Calata Principe Tommaso” anche detto Muraglione di Urbano VIII risalente al 1632.

Con nota prot. n. 15715 del 15/11/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Porti di Roma e del Lazio, ha comunicato a questa D.R. di aver interdetto l’accesso all’area sottostate a Porta Livorno con transennamento nella parte prospiciente il Porto e chiusura del cancello nella parte posteriore a causa di notevole distaccamenti di materiale dal cornicione.

2. ESIGENZE E BISOGNI

L’esigenza è quella di effettuare un intervento di restauro della Porta monumentale al fine di ripristinarne la funzionalità. Il bene, oltre ad essere un elemento architettonico di notevole pregio e grande valore storico artistico, costituisce infatti un importante elemento di collegamento porto/città in quanto accesso pedonale nord del Porto storico.

In quanto bene culturale, la progettazione, i lavori, e direzione degli stessi dovranno ottemperare al D.M. 22 agosto 2017, n. 154, Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, che disciplina gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del “Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

Il citato Decreto, all’art. 22, comma 4, prevede che le attività siano espletate da funzionari tecnici delle stazioni appaltanti in possesso di adeguata professionalità in relazione all’intervento da attuare.

A tal proposito, considerato il carico di lavoro già gravante sul personale in possesso dei requisiti richiesti attualmente in servizio presso l’U.O. Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale, il Direttore regionale ha attestato la necessità di individuare un operatore esterno al quale affidare i servizi di ingegneria ed architettura connessi all’intervento.

Si dovrà pertanto affidare l’incarico di progettazione dei lavori di restauro necessari per eliminare lo stato di degrado ed il processo di deterioramento della struttura, ricorrendo al mercato elettronico del portale www.acquisitinretepa.it (MePa), bando “*Prestazioni di servizi alla Pubblica Amministrazione*”, categoria “*Servizi Professionali-Architetti, Ingegneri, geologi, geometri, Agronomi, Periti*”.



3. DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

L'intervento prospettato si configura come restauro integrale della Porta monumentale, consistente nel ripristino della parte strutturale del cornicione di coronamento del portale nella porzione realizzata in conglomerato cementizio armato e relativa impermeabilizzazione, nel ripristino degli intonaci previa asportazione delle parti ammalorate e distaccate, nella pulizia delle parti lapidee, nella pulizia ed eventuale ripristino delle malte disgregate della muratura in pietra scaglia e nella rimozione della vegetazione infestante laddove presente.

Il cornicione, che aggetta per circa 80 cm dalla struttura principale, è realizzato nella parte destra originale in blocchi di travertino e nella parte sinistra in conglomerato cementizio armato e intonacato. Nell'estradosso è impermeabilizzato con bauletto di conglomerato cementizio che alla vista risulta fessurato. Evidenti sono i fenomeni di infiltrazione di acqua meteorica con il conseguente deterioramento della struttura del cornicione e consistenti distaccamenti di intonaco nella parte sommitale. I ferri dell'armatura risultano inoltre ossidati e aumentando di volume hanno distaccato il conglomerato posto a copri ferro.

Si rilevano altresì distaccamenti puntuali di intonaco nel prospetto principale (colonnato e paraste), nel varco d'accesso in prossimità del solaio di copertura e del basamento in travertino e nel prospetto posteriore, nonché fenomeni di dilavamento, efflorescenze, differenti cromie di tinteggiatura, macchie d'umidità e la formazione di muffe soprattutto nel prospetto posteriore.

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Gli affidamenti di lavori e servizi dovranno ottemperare al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alle Linee Guida Anac e al D.M. 22 agosto 2017, n. 154.

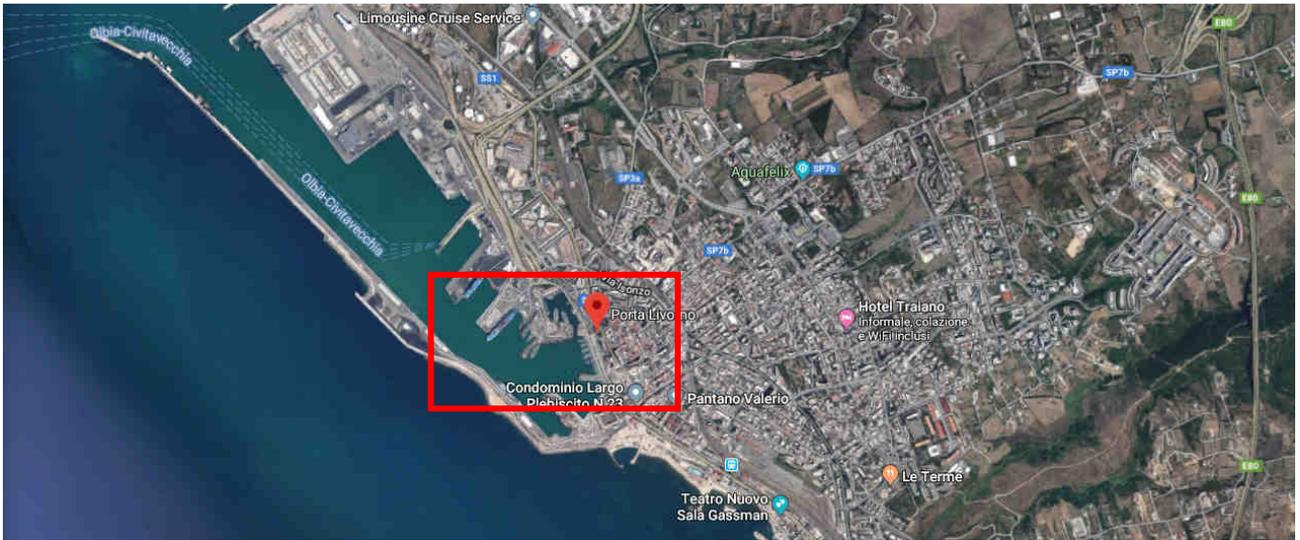
I lavori dovranno essere eseguiti attenendosi alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08 s.m.i. (e ogni altra vigente normativa in materia).

5. COPERTURA FINANZIARIA

L'intervento trova copertura finanziaria nel capitolo 7754 – budget di esercizio 2019 relativo agli interventi a volume di importo inferiore ad € 100.000.

I lavori da eseguire, riconducibili alla categoria OG2, potranno essere affidati agli Operatori Economici selezionati con l'Accordo Quadro 2019-2021.

6. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Aerofotogrammetrie



Immaginie1 – veduta generale Porto Storico



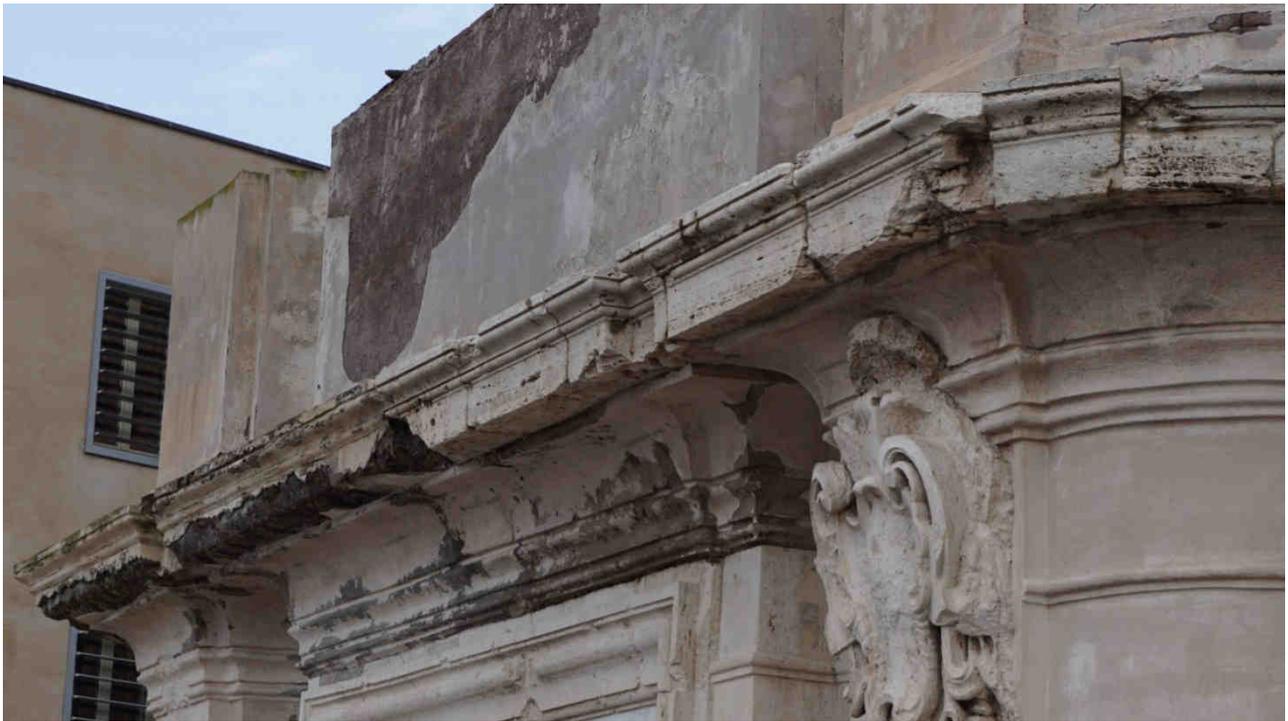
Immagine 2 – Prospetto principale



Immagine 3 – Vista cornice



Immagine 4 e 5 – Dettagli cornice – Distaccamenti intonaco porzione in c.a. coronamento lato sx - vista coronamento lato dx



Immagini 6 e 7 – Dettagli cornice - Deterioramento della struttura del cornicione in c.a. e distaccamenti di intonaco



Immagini 8e 9 – Colonnato di sinistra – distacco intonaco



Immagine 10 e 11 – varco porta – distacco intonaco, dilavamenti, macchie d'umidità



Immagine 12 – Prospetto posteriore

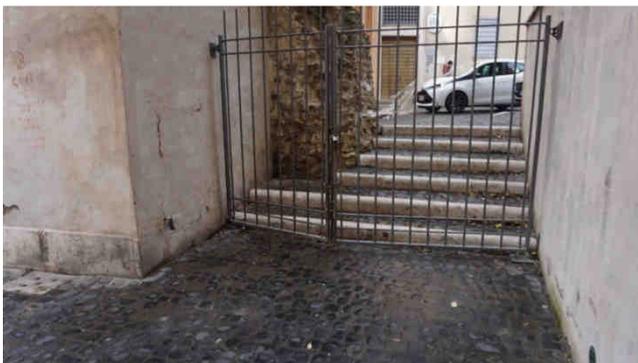


Immagine 13 e 14 – Prospetto posteriore - distacco intonaco, efflorescenze, dilavamenti, macchie d'umidità e vegetazione

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Laura Valentini